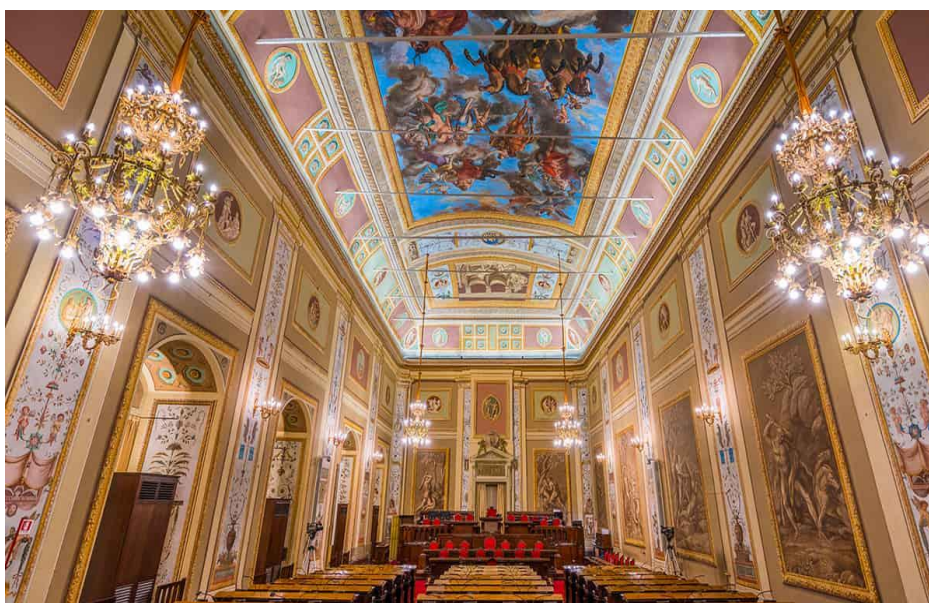




Repubblica Italiana
Assemblea Regionale Siciliana



Documento n. 24 – 2026

Analisi finanziaria del disegno di legge n. 1200/A:

“Disposizioni per la coesione e la crescita. Variazioni al bilancio della Regione siciliana per l’esercizio finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028”

(Aggiornamento al testo approvato in Commissione bilancio e allo stralcio della seduta d’Aula n. 279 del 15 ottobre 2026)

Servizio Bilancio

XVIII Legislatura – 19 ottobre 2026



Servizio Bilancio

I documenti possono essere richiesti alla segreteria dei Servizi:
tel. 091 705 4746 - mail: serviziobilancio@ars.sicilia.it

I testi degli Uffici e dei Servizi dell'Assemblea regionale siciliana sono destinati alle esigenze di documentazione interna per l'attività degli organi parlamentari e dei Parlamentari. L'Assemblea regionale siciliana declina ogni responsabilità per la loro eventuale utilizzazione o riproduzione per fini estranei e non consentiti dalla legge.

INDICE

QUADRO RIASSUNTIVO.....	4
ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO	6
PREMESSE	6
QUADRO FINANZIARIO COMPLESSIVO.....	8
INTERVENTI E AUTORIZZAZIONI DI SPESA	9
COPERTURE FINANZIARIE	17

QUADRO RIASSUNTIVO

1. Inquadramento generale del provvedimento Il disegno di legge n. 1200/A, recante *"Disposizioni per la coesione e la crescita. Variazioni al bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028"*, è stato esitato in sede referente dalla II Commissione legislativa "Bilancio" in data 6 ottobre 2026 per il prosieguo dell'iter parlamentare in Aula. Rispetto alla stesura originaria (DDL n. 1200), di iniziativa governativa, il testo, per effetto dell'attività emendativa svolta in Commissione, è stato ampliato dai 25 articoli iniziali a 126 articoli. **Tuttavia, il testo subisce un'ulteriore modifica prima dell'inizio delle votazioni in Aula con uno stralcio operato dalla Presidenza nella seduta n. 279 del 15 ottobre 2026, ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento Interno e tenuto conto di analoghe decisioni assunte in precedenza, che riduce a 78 il numero degli articoli presenti nel disegno di legge. Lo stralcio ha riguardato prevalentemente parte delle disposizioni che introducevano nuove autorizzazioni di spesa.**

2. Dimensione finanziaria complessiva.

Il disegno di legge 1200/A – nel testo approvato dalla Commissione bilancio - prevede un impatto finanziario complessivo nel triennio 2026-2028 pari a **1.582,33 milioni di euro**, registrando un incremento netto, grazie all'individuazione di ulteriori coperture finanziarie, di **+202,24 milioni di euro** rispetto al testo base approvato in Giunta (1.380,09 milioni di euro). La manovra risulta così distribuita per annualità:

- **2026:** 1,015 miliardi di euro (rispetto ai precedenti 849,11 milioni del testo base);
- **2027:** 304,53 milioni di euro (rispetto ai precedenti 266,63 milioni del testo base);
- **2028:** 267,23 milioni di euro (rispetto ai precedenti 264,33 milioni del testo base).

Lo stralcio, effettuato nella seduta n. 279 del 15 ottobre 2026, non opera una riduzione dell'ammontare complessivo della manovra (infatti le coperture finanziarie individuate restano tali) e ha come conseguenza la riduzione degli interventi finalizzati tramite autorizzazioni legislative di spesa per un importo complessivo pari a 94,5 milioni solo per il 2026. Tali importo resta "libero" e, quindi, nella disponibilità del decisore politico per essere utilizzato per la ridefinizione di nuovi ed ulteriori interventi legislativi. Per tale ragione si aggiunge a quanto già accantonato nel Fondo speciale per interventi legislativi.

3. Interventi della manovra (maggiori spese). L'architettura interna della manovra, con particolare riferimento agli interventi, ha subito una profonda rimodulazione, spostando il baricentro dalle risorse accantonate agli impieghi diretti:

- **contrazione del Fondo speciale per interventi legislativi e risorse "liberate" dallo stralcio:** l'accantonamento nel Fondo speciale per il 2026, a seguito del suo utilizzo al fine di fornire copertura finanziaria all'attività emendativa in Commissione Bilancio, si riduce da 297,4 del testo base a 38,8 milioni di euro. Tuttavia, le risorse disponibili per ulteriori interventi legislativi si incrementano degli effetti finanziari dello stralcio operato nella seduta n. 279 del 15 ottobre 2026 che ha "liberato" risorse, solo per il 2026, per un importo pari a 94,5 milioni. **Pertanto, per il 2026, considerato l'effetto dello stralcio e delle risorse già presenti a legislazione vigente, le risorse disponibili per interventi legislativi raggiunge l'importo complessivo pari ad euro 133,8 milioni di euro.** Tali risorse restano, quindi, disponibili per far fronte ad ulteriori interventi legislativi durante l'esame di questo disegno di legge. Del "Fondo speciale", la quota non utilizzata, potrà essere accantonata nel risultato di amministrazione ed utilizzata entro l'esercizio successivo – il 2027- per dare copertura a provvedimenti legislativi regionali non approvati entro la fine dell'esercizio 2026, ma ancora in corso di approvazione.
- **Espansione delle nuove autorizzazioni di spesa e rifinanziamenti:** le nuove autorizzazioni di spesa subiscono un incremento esponenziale rispetto al testo base, passando da 110,18 milioni a ben **403,15 milioni nel testo approvato in Commissione, ma subendo una contrazione a seguito dello stralcio ad un importo pari a 310,8 milioni di euro** (pari al 20% dell'intera manovra). Anche i rifinanziamenti crescono significativamente, raggiungendo i 227,9 milioni di euro (circa 14% del totale) rispetto ai 101,7 milioni di euro del testo base, senza essere significativamente intaccati dallo stralcio.

- **Incrementi di capitoli di bilancio (variazioni di bilancio in senso stretto):** si attestano a 355,5 milioni di euro (23% della manovra), assorbiti in massima parte dalla regolazione contabile vincolata relativa alle restituzioni e rimborsi di imposte (294,51 milioni nel 2026, immutata rispetto al testo base).

4. Analisi settoriale per missioni di spesa. Innanzitutto, si osserva che le modifiche in Commissione bilancio introducono tra l'altro il Fondo di investimenti territoriali (50 milioni di euro per il 2026), classificato all'interno della generica missione Fondi e accantonamenti, proprio per la trasversalità dei settori di intervento interessati e attribuito al Dipartimento per le infrastrutture, della mobilità e dei trasporti per la natura in conto capitale che caratterizza la relativa spesa. Escludendo tale missione e i "Servizi affari generale", anche essa di carattere generale (e che ingloba interventi su spese di funzionamento e le citate restituzioni di tributi allo Stato), l'analisi per missioni settoriali di spesa, nel testo che segue allo stralcio, evidenzia quanto segue:

- **Missione 9 «Sviluppo sostenibile e tutela del territorio»:** diventa la prima voce di spesa settoriale incrementata con 108,35 milioni di euro stanziati (+56,4 milioni rispetto al testo base), tra cui il finanziamento della progettazione degli interventi previsti dal Piano regionale di Gestione dei rifiuti (18 milioni), il contributo straordinario in favore di Siciliacque s.p.a. per il riequilibrio economico finanziario (18,9 milioni) e l'anticipazione in favore dell'ATI di Catania, Siracusa, Iblea Acque s.p.a, dell'ATI di Caltanissetta ed Enna a sostegno della gestione del servizio idrico integrato (26 milioni di euro).
- **Missione 16 «Agricoltura»:** registra l'incremento più marcato rispetto al testo base, passando da 8,79 a 79,09 milioni di euro (+70,3 milioni), grazie soprattutto agli interventi straordinari per il comparto cerealicolo (20 mln) e al rifinanziamento dei contributi a fondo perduto in favore delle aziende agricole localizzate e imprese contoterziste esercenti l'attività agro-meccanica, a parziale ristoro dei maggiori costi per il gasolio agricolo nel periodo intercorrente fra l'1 marzo e il 31 dicembre 2026 (20 mln).
- **Missione 13 «Tutela della salute»:** cresce sino a 61,04 milioni di euro (+5,3 milioni rispetto al testo base); restano il finanziamento per la progettazione del nuovo ospedale di Gela (16 milioni) e il rifinanziamento delle spese per l'incremento tariffario per garantire la congruità dei valori economici tariffari di talune prestazioni di cui al decreto del ministro della salute 25 novembre 2024 (15 mln).
- **Missione 10 «Trasporti e mobilità»:** raggiunge i 46,92 milioni di euro (+29,1 milioni), sostenuta dalle misure introdotte in Commissione bilancio contro il caro carburante e sostenere la continuità dei servizi di trasporto pubblico non di linea (15 milioni) e per il trasporto non di linea e dal rifinanziamento del TPL (12,5 milioni); resta il rifinanziamento dei contributi in favore dei cittadini residenti in Sicilia per i collegamenti aerei da e per la Sicilia (5,2 milioni).
- **Infine** la Missione 12 «Diritti sociali» (45,09 mln, +8,1 mln, in cui restano le misure per l'abbattimento della quota interessi sui mutui "prima casa" e sui prestiti al consumo, nonché il rifinanziamento del fondo per la disabilità e la non autosufficienza), la Missione 4 «Istruzione» (30,27 mln, +20,3 mln, guidata dai fondi per la climatizzazione scolastica) e la Missione 14 «Sviluppo economico» (25,00 mln, +6,0 mln, in cui restano le misure per l'abbattimento dei tassi di interesse sui mutui contratti da microimprese e PMI, l'incremento dei finanziamenti agevolati a favore delle imprese operanti nel settore del commercio e sono introdotti i contributi alle imprese per incentivare l'adozione dell'intelligenza artificiale).

5. Quadro delle coperture finanziarie. Il reperimento delle coperture a garanzia dell'espansione della manovra per 1.582,33 milioni di euro si articola sui seguenti due pilastri:

- **Riduzioni di capitoli di bilancio (51,1%) e definanziamenti di autorizzazioni di spesa (3,9%):** assicurano complessivamente circa 870 milioni di euro nel triennio. La voce principale di copertura rimane il definanziamento delle quote annuali per il ripiano del disavanzo di amministrazione (264,33 milioni annui, per un totale di 793,00 milioni), reso possibile dal riassorbimento integrale del disavanzo accertato.
- **Maggiori entrate (45,0%):** assicurano 711,59 milioni di euro nel triennio. Rispetto al testo base (che si fermava a 555,79 milioni), questa componente registra un **incremento di oltre 150 milioni di euro per l'esercizio 2026**. Ai 515,79 milioni derivanti dal congruaglio IRPEF statale e ai 40 milioni dalla sanatoria sulla tassa automobilistica, durante l'esame in Commissione bilancio sono state integrate le coperture disponibili con un'ulteriore gettito di 150 milioni di euro derivante dall'aggiornamento in rialzo delle previsioni sull'imposta sostitutiva sui redditi e sulle ritenute su interessi e altri redditi di capitale.

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO

Documento	Disegno di legge n. 1200/A
Titolo	“Disposizioni per la coesione e la crescita. Variazioni al bilancio della Regione siciliana per l’esercizio finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028”
Iniziativa	Governativa
Commissione di merito	II

PREMESSE

Il disegno di legge 1200/A recante "Disposizioni per la coesione e la crescita. Variazioni al bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028" è stato esitato in sede referente dalla II Commissione legislativa 'Bilancio' nella seduta n. 240 del 6 ottobre 2026 e trasmesso l'8 ottobre 2026 per il prosieguo dell'iter parlamentare in Aula.

L'iter del provvedimento, di iniziativa governativa, ha avuto inizio con l'approvazione da parte della Giunta regionale mediante deliberazione n. 319 del 6 agosto 2026, cui è seguita la formale trasmissione alla Presidenza dell'Assemblea Regionale Siciliana in data 10 agosto 2026. Successivamente, ai sensi degli articoli 62 e 135 del Regolamento interno, con nota prot. n. 001-1151-INT/2026 del 28 agosto 2026, il testo è stato assegnato in sede referente alla II Commissione Bilancio per la trattazione di merito e per le finalità di cui al combinato disposto degli articoli 12 dello Statuto e 64 del Regolamento. Il medesimo provvedimento è stato contestualmente deferito, ai sensi degli articoli 65, 66 e 67 del Regolamento, alla I, III, IV, V e VI Commissione per l'espressione dei rispettivi pareri di competenza.

La fattispecie procedurale adottata (discendente dall'applicazione degli articoli 62, 64, 65, 66, 67 e 135 del Regolamento interno dell'Assemblea regionale siciliana), delinea un iter legislativo ordinario per l'ampia trasversalità delle materie trattate e per la natura prevalentemente innovativa rispetto all'ordinamento regionale, in luogo della procedura ai sensi dell'articolo 74 del citato Regolamento dedicata invece ai disegni di legge sulle variazioni di bilancio. Il testo, infatti è composto prevalentemente da disposizioni legislative che introducono nuove autorizzazioni

legislative di spesa innovando l'ordinamento giuridico regionale e da rifinanziamenti di precedenti autorizzazioni legislative, oltre che da variazioni finanziarie su capitoli di bilancio.

Successivamente, all'inizio dell'esame parlamentare in Aula, prima del passaggio alla votazione degli articoli, nella seduta n. 279 del 15 ottobre 2026, ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento Interno e tenuto conto di analoghe decisioni assunte in precedenza, viene operato da parte della Presidenza dell'Assemblea uno stralcio di diversi articoli del testo approvato in Commissione Bilancio.

Nel suo testo attuale dopo lo stralcio, all'esame, il disegno di legge si compone di 78 articoli, risultando ampliato rispetto al testo base composto da 25 articoli ma ridotto rispetto ai 126 articoli del testo approvato dalla Commissione Bilancio. **Ad essere interessati dallo stralcio prevalentemente parte delle disposizioni che introducevano nuove autorizzazioni di spesa.**

Nel presente documento si approfondisce il quadro finanziario complessivo del disegno di legge.

QUADRO FINANZIARIO COMPLESSIVO

Le politiche finanziarie del disegno di legge in esame, a seguito dell'esame e dell'approvazione in Commissione Bilancio, prevedono una manovra pari a 1,01 miliardi di euro per il 2026 (rispetto ai 849,1 milioni del testo iniziale), 304,5 milioni di euro per il 2027 (rispetto ai 266,6 milioni di euro del testo iniziale) e 267,3 milioni di euro per il 2028 (rispetto ai 264,3 milioni di euro nel testo iniziale), per un ammontare complessivo nel triennio pari a 1,582 miliardi di euro. Pertanto, il valore complessivo della manovra registra un incremento di 202 milioni di euro rispetto all'ammontare iniziale di 1.380 miliardi di euro del testo base del disegno di legge presentato dal Governo. Tale incremento è dovuto soprattutto al reperimento di ulteriori fonti esterne di copertura, tra cui, in primo luogo, gli ulteriori 150 milioni di euro di maggiori entrate per l'incremento delle previsioni per il 2026 sull'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nonché sulle ritenute sugli interessi e altri redditi di capitale.

Tab. 1 - Manovra finanziaria complessiva - DDL 1200/A– Triennio 2026-2028

	2026	2027	2028	Totale triennio 2026-2028
Manovra complessiva (€) approvata in Commissione bilancio	1.010.563.591,19	304.536.499,18	267.236.499,18	1.582.336.589,55
Manovra complessiva (€) testo base	849.119.018,01	266.636.499,18	264.336.499,18	1.380.092.016, 37

Fonte: elaborazione del Servizio Bilancio su DDL 1200/A.

Lo stralcio operato nella seduta n. 279 del 15 ottobre 2026, non opera una riduzione dell'ammontare complessivo della manovra (infatti le coperture finanziarie individuate restano tali) e ha come conseguenza la riduzione degli interventi finalizzati tramite autorizzazioni legislative di spesa per un importo complessivo pari a 94,5 milioni solo per il 2026. Tale importo resta "libero" e, quindi, nella disponibilità del decisore politico per essere utilizzato per la ridefinizione di nuovi ed ulteriori interventi legislativi e, per tale ragione, si aggiunge a quanto già accantonato nel Fondo speciale per interventi legislativi.

INTERVENTI E AUTORIZZAZIONI DI SPESA

Dall'analisi degli interventi predisposti dal disegno di legge, a seguito dell'esame e dell'approvazione in Commissione Bilancio e dello stralcio operato dalla Presidenza, si rileva rispetto al testo base un incremento notevole delle nuove autorizzazioni di spesa, le quali raggiungono un importo complessivo nel triennio pari a 310,8 milioni di euro (incidendo per circa il 20% sulla intera manovra) rispetto ai 110,1 milioni del testo base. Lo stralcio intacca soprattutto le nuove autorizzazioni approvate dalla Commissione bilancio. Queste, infatti, nel testo approvato in Commissione Bilancio avevano raggiunto l'importo complessivo pari a 403,1 milioni di euro nel triennio.

Si registrano altresì incrementi nei rifinanziamenti di precedenti autorizzazioni legislative di spesa, i quali raggiungono un ammontare pari a 227,9 milioni di euro (rappresentando circa il 14% della manovra complessiva, rispetto al 7,4% del testo base in cui ammontavano a 101,7 milioni di euro).

Tab. 2 - Quadro di sintesi degli interventi (maggiori spese e minori entrate) del DDL n. 1200/A – triennio 2026-2028

INTERVENTI (Maggiori Spese + Minori Entrate)					
Categoria / Variazione	2026	2027	2028	Totale triennio 2026-2028	% su Totale
Nuove autorizzazioni di spesa	401.081.977	1.072.000	1.000.000	403.153.977	25,5%
Rifinanziamenti ed incrementi di autorizzazioni di spesa	214.096.049	9.900.000	7.600.000	231.596.049	14,6%
Accantonamento nel fondo speciale per interventi legislativi	38.844.131	282.714.499	258.636.499	580.195.129	36,7%
Incrementi di capitoli di bilancio	356.541.435	10.850.000	-	367.391.435	23,2%
<i>di cui:</i>					
Restituzioni e rimborsi imposte e tasse	294.516.989	-	-	294.516.989	18,6%
Spese di funzionamento	40.089.446	-	-	40.089.446	2,5%
Fondi vincolati e compartecipazioni a spese	11.935.000	10.850.000	-	22.785.000	1,4%
Fondi di riserva e accantonamenti	10.000.000	-	-	10.000.000	0,6%
Totale INTERVENTI	1.010.563.591	304.536.499	267.236.499	1.582.336.590	100,0%

Fonte: elaborazione del Servizio Bilancio su DDL 1200/A.

**Tab. 3 - Quadro di sintesi degli interventi (maggiori spese e minori entrate) del 1200/A
dopo STRALCIO – triennio 2026-2028**

INTERVENTI (Maggiori Spese + Minori Entrate)					
Categoria / Variazione	2026	2027	2028	Totale triennio 2026-2028	% su Totale
Nuove autorizzazioni di spesa	308.731.977	1.072.000	1.000.000	310.803.977	20%
Rifinanziamenti ed incrementi di autorizzazioni di spesa	212.896.049	8.700.000	6.400.000	227.996.049	14%
Incremento fondo speciale per interventi legislativi	38.844.131	282.714.499	258.636.499	580.195.129	43%
<i>Somme "liberate" per stralcio nella Seduta Aula n. 279 del 15/10/2026</i>	<i>94.570.000</i>	<i>1.200.000</i>	<i>1.200.000</i>	<i>96.970.000</i>	<i>6%</i>
Incrementi di capitoli di bilancio	355.521.435	10.850.000	-	366.371.435	23%
di cui:					
Restituzioni e rimborsi imposte e tasse	294.516.989	-	-	294.516.989	19%
Spese di funzionamento	40.069.446	-	-	40.069.446	03%
Fondi vincolati e compartecipazioni a spese	10.935.000	10.850.000	-	21.785.000	01%
Fondi di riserva e accantonamenti	10.000.000	-	-	10.000.000	01%
Totale INTERVENTI	1.010.563.591	304.536.499	267.236.499	1.582.336.590	100%

Gli incrementi di nuove autorizzazioni e rifinanziamenti sono stati resi possibili non solo dalle ulteriori fonti di copertura rinvenute nel corso dell'esame presso la Commissione Bilancio, ma anche dal ricorso a risorse interne alla manovra stessa. In particolare, si evidenzia l'utilizzo delle risorse accantonate nel Fondo speciale per interventi legislativi (capitolo 215704, di cui all'articolo 22, comma 8, che modifica la Tabella A dell'ultima legge di stabilità regionale). Infatti, con specifico riguardo all'esercizio 2026, a fronte di un accantonamento iniziale pari a 297,4 milioni di euro nel testo base, si passa a una riserva residua pari a 38,8 milioni di euro. **Tuttavia, il Fondo è destinato a ad incrementarsi nuovamente a seguito dello stralcio operato nella seduta n. 279 del 15 ottobre 2026 che ha "liberato" risorse, solo per il 2026 per un importo pari a 94,5 milioni. Pertanto, per il 2026, considerato l'effetto dello stralcio e delle risorse già presenti a legislazione vigente, l'accantonamento nel Fondo speciale raggiunge l'importo complessivo pari ad euro 133,8 milioni di euro.** Tali risorse restano, quindi, accantonate per far fronte ad ulteriori interventi legislativi durante l'esame di questo disegno di legge o per provvedimenti legislativi futuri da approvare entro la fine dell'anno. La quota non utilizzata entro al fine dell'anno costituirà economia di bilancio contribuendo al miglioramento del risultato d'amministrazione. In alternativa, potrà essere utilizzata entro l'esercizio successivo – il 2027- per dare copertura a provvedimenti legislativi regionali non approvati entro la fine dell'esercizio 2026, ma ancora in corso di approvazione.

Considerate le risorse già accantonate a legislazione vigente, il predetto fondo detiene una disponibilità pari a 133,8 milioni nel 2026, 283,7 milioni nel 2027 e 399,1 milioni nel 2028.

Tab. 4 - Fondo speciale per interventi legislativi (cap. 215704) – triennio 2026-2028

FONDO SPECIALE PER INTERVENTI LEGISLATIVI			
Categoria / Variazione	2026	2027	2028
Accantonamento testo base (DDL n. 1200)	297.357.044	243.486.499	254.336.499
Accantonamento nel ddl approvato in commissione Bilancio (DDL. N. 1200/A)	38.844.131	282.714.499	258.636.499
Somme "liberate" a seguito dello stralcio della seduta	94.570.000	1.200.000	1.200.000
Somme già stanziata in bilancio e disponibili a legislazione vigente	407.345	796.400	139.298.085
Somme disponibili per interventi legislativi nel corso dell'esame del presente disegno di legge o provvedimenti legislativi futuri	133.821.476	284.710.899	399.134.584

Fonte: elaborazione del Servizio Bilancio su DDL 1200/A.

Resta notevole la quota di manovra destinata agli incrementi di capitoli di bilancio (le cosiddette variazioni di bilancio in senso stretto), le quali impegnano circa il 23,3% delle risorse complessive del triennio. In particolare, si evidenziano — in coerenza con la struttura del testo originario — le regolazioni contabili obbligatorie relative ai rimborsi di imposte dirette e indirette, per un ammontare complessivo pari a 294,52 milioni di euro con esclusivo riferimento all'esercizio 2026 (di cui circa 254 milioni di euro ascrivibili al congruaggio negativo IVA per l'anno d'imposta 2024 rispetto alle spettanze spettanti alla Regione).

Al fine di proporre degli schemi di sintesi, si presenta di seguito l'elenco delle principali nuove autorizzazioni di spesa approvate in commissione e rimaste nel testo dopo lo stralcio.

Tab. 5 – Le principali nuove autorizzazioni legislative di spesa – dettaglio per articolo, DDL n. 1200/A dopo stralcio comunicato nella seduta n. 279 del 15 ottobre 2026 (importi in euro)

Nuove autorizzazioni di spesa			
Articolo/comma	Descrizione	2026 (€)	Rispetto al testo base
Art. 122	Fondo per gli investimenti territoriali	50.000.000,00	Approvato in Commissione
Art. 59	Disposizioni a sostegno del comparto cerealicolo	20.000.000,00	Approvato in Commissione
Art. 12, c. 1	Modifiche all'art. 10 della l.r. 16/2022 (morosità subita da Siciliacque S.p.A.) con riduzione di autorizzazione di spesa	18.985.527,83	Testo base
Art. 10	Finanziamento della progettazione degli interventi previsti dal Piano regionale di Gestione dei rifiuti – Stralcio urbani	18.000.000,00	Testo base
Art. 18	Nuovo Ospedale di Gela	16.000.000,00	Testo base
Art. 43	Contributi straordinari per l'installazione di impianti di climatizzazione degli edifici scolastici	16.000.000,00	Approvato in Commissione
Art. 46	Aiuti alle imprese esercenti servizi di trasporto pubblico non di linea per il contrasto al caro carburante	15.000.000,00	Approvato in Commissione
Art. 64, c. 1	Interventi per sostenere la gestione del servizio idrico – Anticipazione in favore dell'ATI di Catania a sostegno della gestione del servizio.	10.000.000,00	Approvato in Commissione
Art. 1, c. 1	Fondo per l'erogazione di contributi in conto interessi ai giovani per l'acquisto della "prima casa"	9.000.000,00	Testo base
Art. 4, c. 1	Fondo per l'abbattimento degli interessi sui mutui accesi per l'acquisto della prima casa	9.000.000,00	Testo base
Art. 14, c. 2	Contributi per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione	8.000.000,00	Testo base
Art. 93	Potenziamento dell'attività forestale	8.000.000,00	Approvato in Commissione
Art. 102, c. 5	Fondo regionale per i comuni in dissesto a causa di risarcimenti per infortuni mortali sul lavoro	7.000.000,00	Approvato in Commissione
Art. 61	Programma "Campagne sicure"	6.000.000,00	Approvato in Commissione

Art. 64, c. 2	Interventi per sostenere la gestione del servizio idrico – Anticipazione in favore di Iblea acque s.p.a. a sostegno della gestione del servizio.	6.000.000,00	Approvato in Commissione
Art. 64, c. 2	Interventi per sostenere la gestione del servizio idrico – Anticipazione in favore dell'ATI di Siracusa a sostegno della gestione del servizio...	6.000.000,00	Approvato in Commissione
Art. 49	Porto rifugio di Gela	5.000.000,00	Approvato in Commissione
Art. 57, c. 1	Modifica dell'art. 1, c. 2, l.r. 3/2026: la dotazione passa da spese correnti a contributi in conto capitale	5.000.000,00	Approvato in Commissione
Art. 88	Contributo all'ERSU di Palermo per la realizzazione di una infrastruttura di intelligenza artificiale	5.000.000,00	Approvato in Commissione
Art. 7, c. 1	Contributi straordinari ai consorzi di bonifica di Palermo, Enna e di Agrigento – Contributi straordinari in favore del consorzio di bonifica di Agrigento finalizzato.	4.394.938,93	Testo base (importo ripartito su tre commi)
Art. 15	Trasporto ferroviario regionale, manutenzione mezzi di trasporto	4.000.000,00	Testo base
Art. 77, c. 2	Interventi per il presidio ospedaliero “Nino Baglieri” di Modica	4.000.000,00	Approvato in Commissione
Art. 90, c. 1	Contributi ai comuni ricadenti nelle aree AERCA – Contributi in favore dei comuni ricadenti nelle aree aerca sul cui territorio...	4.000.000,00	Approvato in Commissione
Art. 113	Misura per la transizione tecnologica dei processi produttivi delle imprese siciliane attraverso l'adozione dell'intelligenza artificiale	4.000.000,00	Approvato in Commissione
Art. 17, c. 1, lett e)	Modifiche all'articolo 9 della legge regionale 12 agosto 2025, n. 29, finanziamento prestazioni aggiuntive e abbattimento liste d'attesa	3.000.000,00	Testo base
Art. 30	Spese per interventi urgenti di protezione civile a seguito dell'evento del 30 luglio 2026 nel comune di Messina – frazione Pistunina	3.000.000,00	Approvato in Commissione
Altre nuove autorizzazioni		40.351.510,06	
Totale (66 voci)		308.731.976,82	
di cui: nuove rispetto al testo base (inserite in commissione)		206.546.000,00	
di cui: già presenti nel testo base		102.185.976,82	

Fonte: elaborazione del Servizio Bilancio su DDL 1200/A.

A seguire si presenta l'elenco dei principali rifinanziamenti di autorizzazioni di spesa, approvati in commissione, presenti dopo lo stralcio.

Tab. 6 - Principali rifinanziamenti di autorizzazioni di spesa -prime 15 voci - DDL n. 1200/A dopo stralcio comunicato nella seduta 279 del 15 ottobre 2026

Rifinanziamenti di autorizzazioni di spesa			
Articolo/comma	Descrizione	2026 (€)	Testo base / Approvato in Commissione Bilancio
Art. 123, c. 15	Fondo per il pagamento del trattamento di quiescenza e dell'indennità di buonuscita del personale regionale (Cap. 511603)	35.000.000,00	Approvato in Commissione Bilancio
Art. 123, c. 1	Incremento del contributo di parte corrente in favore dei Comuni della Regione (Cap. 191301)	20.000.000,00	Testo base
Art. 123, c. 12	Contributi a fondo perduto in favore delle aziende agricole (Cap. 140080)	20.000.000,00	Approvato in Commissione Bilancio
Art. 123, c. 4	Incremento tariffario per l'equità di accesso alle prestazioni di assistenza sanitaria (Cap. 410038)	15.000.000,00	Testo base
Art. 123, c. 25	Servizi di trasporto pubblico locale (Cap. 476521)	12.579.294,33	Approvato in Commissione Bilancio
Art. 2, c. 1	Fondo Sicilia IRFIS — contributi a fondo perduto per l'abbattimento degli interessi sui mutui di micro imprese e PMI (Cap. 742042)	10.000.000,00	Testo base
Art. 123, c. 25	Fondo per la disabilità e la non autosufficienza — fondi regionali (Cap. 183808)	10.000.000,00	Testo base
Art. 3, c. 1	Plafond IRFIS Fondo Sicilia per l'abbattimento degli interessi sui prestiti al consumo su beni durevoli (Cap. 132021)	9.000.000,00	Testo base
Art. 62, c. 1, 5	Fondo di solidarietà regionale della pesca (Cap. 348123)	7.000.000,00	Approvato in Commissione Bilancio
Art. 123, c. 25	Spese dirette ad incrementare il movimento turistico verso la Regione (Cap. 472514)	7.000.000,00	Testo base – importo incrementato (base: 2.000.000)
Art. 123, c. 25	Fondo progettazione, nuove opere pubbliche, manutenzione straordinaria e adeguamento sismico di opere di enti pubblici, di culto e beni confiscati (Cap. 270014)	6.000.000,00	Approvato in Commissione Bilancio
Art. 16	Contributi ai residenti in Sicilia per la riduzione degli svantaggi derivanti dall'insularità (collegamenti aerei) (Cap. 270049)	5.230.000,00	Testo base
Art. 123, c. 25	Contributi ai Comuni per la rigenerazione di aree e polmoni verdi, parchi e orti urbani (Cap. 550079)	5.000.000,00	Testo base
Art. 75	Anticipazione all'Istituto Oasi Maria SS. di Troina per le somme del Fondo nazionale non autosufficienze (Cap. 583319)	4.000.000,00	Approvato in Commissione Bilancio
Art. 123, c. 5	Ricostruzione, ripristino e messa in sicurezza di immobili abitativi, produttivi e commerciali (Cap. 500053)	3.750.000,00	Testo base
Altre voci	Altri rifinanziamenti (58 voci)	43.336.754,62	
Totale		212.896.048,95	
di cui: approvate in Commissione Bilancio (tra le prime 15 voci)		84.579.294,33	

Fonte: elaborazione del Servizio Bilancio su DDL 1200/A.

Infine, al fine di offrire un quadro di sintesi dei principali settori su cui interviene il disegno di legge in esame, la tabella seguente presenta gli interventi della manovra ripartiti per Missione di spesa.

Le due voci di maggiore peso finanziario riguardano la Missione 20 «Fondi e accantonamenti» (740,9 milioni nel triennio, il 46,8% del totale, contro 808,9 del testo base) e la Missione 1 «Servizi istituzionali» (343,7 milioni, 23,1%, contro 326,1). Nella Missione 20 pesano il Fondo per oneri da provvedimenti legislativi (817,6 milioni nel triennio 2026-2028) e il Fondo per gli investimenti territoriali (50 milioni, art. 122). Nella Missione 1 pesano le restituzioni e i rimborsi di imposte (294,5 milioni) e il fondo per il trattamento di quiescenza e la buonuscita del personale regionale (35 milioni).

Escludendo la Missione 20 «Fondi e accantonamenti» e la Missione 1 «Servizi istituzionali», gli interventi di politica di settore più rilevanti (497,7 milioni nel triennio) si concentrano sulla Missione 9 «Sviluppo sostenibile e tutela del territorio» (108,4 milioni; +56,4 rispetto al testo base), sulla Missione 16 «Agricoltura» (79,1 milioni; +70,3) e sulla Missione 13 «Tutela della salute» (61,0 milioni; +5,3). Seguono, con importi più contenuti, la Missione 10 «Trasporti e mobilità» (46,9 milioni; +29,1), la 12 «Diritti sociali» (45,1; +8,1), la 18 «Relazioni con le autonomie locali» (30,5; +10,5), la 4 «Istruzione» (30,3; +20,3) e la 14 «Sviluppo economico» (25,0; +6,0).

Tab. 7 - Interventi per missione di spesa, dettaglio per articolo – DDL n. 1200/A

Effetti finanziari netti (Maggiori Spese) per Missione al netto degli stralci - Triennio 2026-2028						
Missione	2026 (€)	2027 (€)	2028 (€)	Totale triennio (€)	%	Totale missione triennio – testo base (€)
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	343.726.555	-	-	343.726.555	21,7%	326.057.109
4 - Istruzione e diritto allo studio	30.275.000	-	-	30.275.000	1,9%	10.000.000
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	26.150.000	-	-	26.150.000	1,7%	3.500.000
6 - Politiche giovanili, Sport e Tempo libero	2.100.000	-	-	2.100.000	0,1%	-

7 - Turismo	9.980.128	-	-	9.980.128	0,6%	2.000.000
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	14.400.000	-	-	14.400.000	0,9%	8.000.000
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	95.480.416	6.472.000	6.400.000	108.352.416	6,8%	51.979.416
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	44.619.294	2.300.000	-	46.919.294	3,0%	17.800.000
11 - Soccorso civile	16.200.000	-	-	16.200.000	1,0%	11.200.000
12 - Diritti sociali, Politiche sociali e Famiglia	45.092.619	-	-	45.092.619	2,8%	37.000.000
13 - Tutela della salute	50.185.000	10.850.000	-	61.035.000	3,9%	55.735.000
14 - Sviluppo economico e competitività	25.000.000	-	-	25.000.000	1,6%	19.000.000
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	2.600.000	-	-	2.600.000	0,2%	100.000
16 - Agricoltura politiche agroalimentari e pesca	77.090.449	1.000.000	1.000.000	79.090.449	5,0%	8.790.449
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	30.500.000	-	-	30.500.000	1,9%	20.000.000
20 - Fondi e Accantonamenti	197.164.131	283.914.499	259.836.499	740.915.129	46,8%	808.930.042
Totale	1.010.563.591	304.536.499	267.236.499	1.582.336.590	33,8%	1.380.092.016

COPERTURE FINANZIARIE

La quota prevalente dei mezzi di copertura finanziaria, così era previsto nel testo base, è rappresentata dalle riduzioni degli stanziamenti di spesa previsti a bilancio, le quali incidono per il 51,1 per cento sul totale complessivo del triennio. Nell'ambito di tale componente, **buona parte delle risorse a copertura deriva dal definanziamento delle quote annuali destinate al ripiano del disavanzo di amministrazione, iscritte nello stato di previsione della spesa in misura costante pari a 264.336.499,18 euro per ciascun esercizio del triennio 2026-2028** (capitoli 4, 6, 15 e 17). La liberazione e la contestuale destinazione di tali risorse a copertura dei maggiori oneri del provvedimento in esame si ricollegano all'applicazione del regime transitorio di cui all'articolo 1, comma 842, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 (Legge di bilancio 2023). Tale disposizione stabilisce che, nelle more dell'approvazione del rendiconto per l'esercizio 2022, le quote annuali di ripiano debbano essere determinate con riferimento al disavanzo accertato con il rendiconto 2018 (pari ad un ammontare residuo di 1.150.355.494,18 euro al netto dei recuperi effettuati) e successivamente rideterminate a seguito del definitivo accertamento del risultato di amministrazione del medesimo esercizio 2022. Il presupposto contabile dell'operazione risiede nel formale perfezionamento dell'iter di approvazione, da parte dell'Assemblea Regionale Siciliana in data 28 luglio 2026, dei rendiconti generali relativi agli esercizi 2020, 2021 e 2022 (leggi regionali nn. 16, 18 e 20 del 2026), previa definizione del giudizio di parificazione della Corte dei conti. Tale sequenza contabile ha certificato una progressiva e strutturale traiettoria di rientro dal disavanzo dell'amministrazione regionale, il cui risultato di amministrazione (lettera E - parte disponibile) è passato da un saldo negativo di 6.978.347.858,38 euro nel 2020 a un disavanzo di 5.811.844.026,08 euro nel 2021 (+1.166.503.832,30 euro), fino a 4.138.015.389,52 euro nel rendiconto 2022 (+1.673.828.636,56 euro rispetto all'anno precedente). Come affermato dalla relazione allegata al disegno di legge in esame, l'entità del miglioramento registrato nel rendiconto 2022 ha attestato il riassorbimento integrale e precoce delle quote di disavanzo di amministrazione residuo sino al 2030, ascrivibile al rendiconto 2018; riscontrandosi altresì, a decorrere dal rendiconto dell'esercizio 2024 approvato dalla Giunta regionale, il conseguimento di un saldo positivo del risultato di amministrazione (avanzo di amministrazione), è venuto meno il presupposto contabile per la prosecuzione del piano di rientro pluriennale. Quindi, con il verificarsi di tali presupposti (riassorbimento del disavanzo residuo già dal 2022 e il passaggio ad un risultato di amministrazione positivo dal 2024), il Governo ha proceduto al totale azzeramento degli stanziamenti per il ripiano del disavanzo sui pertinenti capitoli di spesa del bilancio di previsione 2026-2028 per 264.336.499,18 euro annui, reimpiegando le relative somme a copertura della manovra finanziaria in esame.

Tab. 8 - Quadro di sintesi delle coperture (minori spese e maggiori entrate) del DDL n. 1200/A – triennio 2026-2028

COPERTURE (Minori Spese + Maggiori Entrate)					
Categoria / Variazione	2026	2027	2028	Totale triennio 2026-2028	% su Totale
Maggiori entrate	705.793.991	2.900.000	2.900.000	711.593.991	45,0%
Definanziamenti di autorizzazioni legislative di spesa	24.433.101	37.300.000	-	61.733.101	3,9%
Riduzioni di capitoli di bilancio	280.336.499	264.336.499	264.336.499	809.009.498	51,1%
<i>di cui:</i>					
Ripiano del disavanzo	264.336.499	264.336.499	264.336.499	793.009.498	50,1%
Riduzioni spese di funzionamento	16.000.000	-	-	16.000.000	1,0%
Totale COPERTURE	1.010.563.591	304.536.499	267.236.499	1.582.336.590	100,0%

Fonte: elaborazione del Servizio Bilancio su DDL 1200/A.

Un'ulteriore componente di rilievo della copertura finanziaria è costituita dalle maggiori entrate, le quali incidono per il 45% sul totale dei mezzi di copertura della manovra, per un ammontare complessivo pari a 705,7 milioni di euro riferito al solo esercizio 2026, incrementandosi rispetto al testo base in cui le maggiori entrate ammontavano a 555,7 milioni di euro.

Infatti, **durante l'esame in commissione bilancio si è aggiunta un'ulteriore fonte esterna di copertura all'interno della manovra per maggiori entrate, discendente dall'aggiornamento di previsione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nonché sulle ritenute sugli interessi e altri redditi di capitale. Questa viene incrementata per un importo pari a 150 milioni di euro per il 2026 in relazione ai dati gestionali e all'andamento delle corrispondenti entrate emergenti dal sistema informativo (nota del Dipartimento regionale delle finanze e del credito prot. n. 38331 del 2 ottobre 2026).**

Come per il testo base, la quota di gran lunga prevalente di copertura, pari a 515.793.991 euro (iscritta al Titolo 1, Tipologia 103, capitolo 1023 «Imposta sui redditi già imposta sul reddito delle persone fisiche»), deriva dalla contabilizzazione degli effetti finanziari connessi alla regolazione dei rapporti con lo Stato per il conguaglio IRPEF relativo all'anno d'imposta 2024, di cui alla nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. n. 23524 del 21 maggio 2026. La restante quota, pari a 40.000.000 di euro (iscritta al Titolo 1, Tipologia 101, capitolo 1218), è invece ascrivibile alla stima del maggiore gettito regionale relativa alla Tassa automobilistica derivante dall'applicazione nel territorio regionale della definizione agevolata delle entrate proprie della Regione, ai sensi delle disposizioni introdotte dall'articolo 4 della legge regionale n. 27/2026. La

norma richiamata, in particolare, estende ai tributi propri e alle entrate patrimoniali della Regione Siciliana la definizione agevolata ex art. 1, commi 102-110, della Legge n. 199/2025, azzerando sanzioni e interessi sui debiti non adempiuti al 31 dicembre 2025. L'accesso al beneficio è subordinato al completo versamento della sola quota capitale e al perfezionamento dei relativi adempimenti entro il termine del 31 ottobre 2026.